

**Indagine ESG89** Todi e Marsciano sono le aree dove si registrano le situazioni più difficili

## Tra le imprese regna l'incertezza Fatturati giù: i dati dei distretti

**SOCIETÀ  
A PERUGIA**

**36%**

Hanno registrato un decremento del valore del fatturato

**SOCIETÀ  
A TERNI**

**46%**

Hanno registrato una contrazione del valore del fatturato

PERUGIA - Il 36% delle società a Perugia (173 su 470) e il 46% a Terni (115 su 250) registrano un decremento del valore del fatturato, rispetto all'esercizio precedente. Dato che emerge dall'analisi condotta, fra le top 2000 aziende con fatturato superiore a 1,2 milioni di euro, dal Centro studi economico e finanziario ESG89, a margine della presentazione dell'Annuario economico dell'Umbria 2012-2013.

Fra i comuni più importanti della regione, Marsciano con il 46,67% e Todi con il 46,15%, hanno una situazione peggiore rispetto alla città

delle acciaierie, Terni. Male anche Gubbio con il 45,16% (28 società su 62 subiscono un decremento), seguita da Magione, Narni e Orvieto. Poi Spoleto, Corciano e Umbertide. Dal canto suo, invece, Foligno, terzo comune dell'Umbria per densità produttiva, registra una percentuale del 37,82%, appena sopra a quella di Perugia.

Nell'analisi per risultato d'esercizio, inoltre, la sorpresa negativa è che Gubbio con il 40,32% risulta avere la percentuale più alta in regione in rapporto con il totale del campione: 25 società su 62, fra le top 2000 per fattu-

rato, hanno chiuso l'esercizio in. Seguita dal comune di Castiglione del Lago con il 36%, Corciano con il 29,5% e Perugia con il 29,44%. E ancora Spoleto con il 29,23% (19 società su 65), Bastia Umbra con il 28,57% e Narni con il 27,08%. Terni, invece, risulta contenere questa percentuale al 21,20%, di gran lunga migliore rispetto alla media regionale. Nella città di Perugia, di contro, possiamo annoverare 46 "Best Companies", vale a dire con ottime performance di bilancio, e a Terni 25. In terza posizione il comune di Corciano e di Foligno con 9 unità.